

UNA SETTIMANA SANTA SPECIALE - APRILE 20.20

la parola ai nostri ragazzi



Le opere dell'artista Arcabas che hanno accompagnato le riflessioni della Settimana Santa.

Che dire ragazzi... È stupendo stare con voi e soprattutto passare il tempo! Ormai siamo come una "famiglia" - possiamo dire - che sta crescendo sempre di più. Per questo vi dico solamente grazie. Grazie davvero per i momenti bellissimi che abbiamo passato insieme anche se on-line e che passeremo (a tu per tu)! Grazie a voi sono riuscita a superare la paura di parlare, di esprimermi perché con voi è tutto diverso: è come un altro mondo in cui cambiamo completamente e tiriamo fuori la parte più bella di noi... e questo lo facciamo insieme! Grazie veramente per tutto, vi voglio un mondo di bene (nessuno escluso). **Nikita.**

Ora che siamo tutti in quarantena ci annoiamo di sicuro. Per questo l'idea di trovarci in videochiamata l'ho trovata carina; giochiamo, parliamo e ci confrontiamo così da non sentirci soli. In ogni caso è sempre bello avere l'opportunità di rafforzare il nostro rapporto anche a distanza. **Angelo.**

Grazie semplicemente grazie per le cose che abbiamo vissuto durante la Settimana Santa e le domeniche. Questo periodo non è certo facile: ci sono delle persone che non possono vedere i propri cari a causa della distanza. Questo avviene anche con voi educatori. E mi dispiace. Però grazie alla tecnologia non ci sentiamo soli e stiamo in compagnia parlando ridendo e scherzando. **GRAZIE. Gabriele.**

Vorrei iniziare dicendo un grazie a tutti per i sorrisi che mi avete fatto fare in questa settimana completamente nuova per tutti. Non stare vicini mi ha fatto capire il vero significato dei sorrisi e degli incontri e di tutte quelle piccole cose che prima sottovalutavamo e che, invece, ora sinceramente mi mancano. Mi mancano gli amici e i contatti con le persone. Vorrei ripetere una frase che ho detto in una nostra videoconferenza: "Prima quando avevamo le persone non avevamo il tempo. Ora che abbiamo tempo non abbiamo le persone". Secondo me, in queste poche righe, è racchiuso tutto quello che sta accadendo. Però grazie alle nuove tecnologie si può stare più vicini virtualmente. Io, per esempio passo la maggior parte delle mie giornate in videochiamata con le mie amiche e questo mi fa sentire un po' meglio. Spero che tutto si sistemi e che tutto torni alla normalità. Grazie mille per tutte le cose che fate!!! **Beatrice.**

È stato bello stare in chiamata con tutti: pregare, giocare e parlare. La presentazione dei quadri dell'artista Arcabas che ha guidato le giornate in preparazione alla Settimana Santa è stata molto interessante. Anche se non possiamo stare vicini in questo periodo, l'idea di "collegarci on-line" mi è piaciuta molto. Mi ha fatto sentire meno sola. **Elettra.**

È stato bello potersi trovare tutti insieme in più momenti. C'è chi già conoscevo da una vita e chi, invece, da meno. Sicuramente i momenti di scherzi sono stati i migliori: risate e divertimento hanno accompagnato i nostri collegamenti. Peccato che non tutti partecipassero: tra chi non se la sentiva o chi - per sfortuna - non riusciva a connettersi. È comunque stata sicuramente una bella esperienza che ripeterei volentieri. Per il momento posso solo ringraziare tutti gli educatori per aver organizzato questi momenti in compagnia. **Paolo.**

Vorrei dire che anche se sembro un ragazzo insensibile, voglio bene a tutti (anche se non lo dimostro sempre). Da uno dei più grandi, quale sono, vorrei ringraziarvi per strapparmi un sorriso ogni volta che facciamo questi incontri virtuali (come quelli della Settimana Santa) o insieme alla domenica pomeriggio a Rezzago. **Mattia.**



INSIEME ... SI PUÒ!